



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N. 1470/113 DEL 17.02.2016

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

FAQ AGGIORNATE AL 16 MARZO 2016

BANDO - INVITO A PRESENTARE PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE O DI BASE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA RICERCA PER IL "PIANO SULCIS"-

DELIBERA CIPE N. 31 DEL 20.02.2015 E DELIBERAZIONE N. 52/36 DEL 28.10.2015
"PROGETTO STRATEGICO SULCIS" – PROGETTI DI RICERCA PUBBLICO-PRIVATI

1) Quando si parla di ricercatore o docente proponente si intende riferirsi al personale degli Enti di cui all'art. 1 comma 3 assunto anche a tempo determinato?

R :il Ricercatore o docente o altro personale degli enti indicati all'art. 1 in qualità di proponente, dovrà far parte del personale strutturato dell' Ente di appartenenza di cui al comma 3 dell'Art. 1 del bando. Il personale strutturato a tempo determinato degli Enti ammessi a partecipare al bando, sarà ammesso a condizione che la scadenza del contratto rientri nei termini previsti per la conclusione del progetto approvato.

2) Come bisogna accreditarsi al sistema unico di autenticazione regionale IDM?

R-Se non si è già in possesso di un accreditamento, il link di riferimento è il seguente: <https://idm.regione.sardegna.it/ras-idp/PaginaRegistrazione>

3) Sono già in possesso dell'accreditamento come debbo procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al bando e al relativo invio del progetto?

R- Se si è già in possesso della registrazione e dei dati di accesso precedentemente acquisiti, si dovrà utilizzare il link presente nell'apposita sezione sul sito istituzionale della Regione dedicata alla pubblicazione dei bandi e che darà accesso

alla procedura informatica per la compilazione della domanda di partecipazione. Il sistema risulterà operativo a partire dal 22/02/2016.

3) Ho problemi con la piattaforma di accreditamento. A chi mi debbo rivolgere per avere assistenza tecnica?

R- Le problematiche sulla piattaforma potranno essere risolte segnalandole al servizio di assistenza tecnica inviando una mail all'indirizzo: supporto.crp@sardegna.it

4) In considerazione della breve durata prevista per i progetti (12 mesi) si prega di chiarire se le spese ammissibili previste dal bando per l'acquisto delle attrezzature riguardino l'intero costo o la sola quota di ammortamento.

R- La normativa che disciplina l'ammortamento non subisce modifiche. Pertanto, la breve durata non influisce sulla regola che rimane connessa al fatto che le attrezzature possono essere rendicontate sul progetto finanziato limitatamente alla quota parte impiegata nell'arco dei dodici mesi di riferimento del progetto.

5) In merito alle indicazioni riportate a bando per l'identificazione delle aziende private da inserire all'interno del progetto all'articolo 1.1 è indicato che si tratta di un bando "rivolto ad Università, Centri ed Enti di ricerca pubblici con la partecipazione di imprese private insediate nel Sulcis-Iglesiente". Questa indicazione non trova riscontro nel successivo articolo 4.1, dove si parla genericamente di "imprese private". Il mio dubbio è il seguente: il fatto che siano "insediate" nel Sulcis-iglesiente è mandatario? Trattandosi di un progetto di ricerca di base, se non si dovessero individuare aziende insediate nel Sulcis che compiano attività di ricerca legate agli obiettivi del progetto, la proposta sarebbe non eleggibile?

R- Per rispondere ancora più chiaramente a questa domanda è stata apportata una modifica al comma 1 dell'Art. 1 del bando in cui si specifica "...con la partecipazione esclusivamente di imprese private insediate e/o operanti nel Sulcis-Iglesiente al momento della pubblicazione del bando..."

6) Le unità di ricerca debbono essere composte unicamente da personale strutturato? E' possibile inserire nell'unità di progetto ricercatori precari, con comprovata esperienza di ricerca sui topic specifici della proposta, ma che al momento della presentazione della domanda sono privi di contratto?

R- Il personale previsto per il progetto è indicato alle voci a) e b) dell'Art. 9 del bando.

E' possibile, tuttavia, l'assunzione di personale privo di contratto nel limite della voce di spesa prevista dal bando all'Art. 9 lettera b) "Spese per borse e/o assegni di ricerca attivati specificatamente per la ricerca proposta". Tale personale è da considerarsi in aggiunta alle tre figure minime previste per unità di ricerca di cui all'art. 4 comma 2. Per l'assegnazione di tali borse o assegni occorrerà una regolare e documentata selezione. La gestione del personale e le spese dovranno essere regolarmente rendicontate.

7) Come si configura la partecipazione al progetto di un gruppo di imprese costituite formalmente in rete che superano il numero di 5?

R- Come previsto al comma 1 dell'Art. 4 del Bando, "1. Ogni progetto di ricerca dovrà prevedere la partecipazione da un minimo di due imprese private ad un massimo di cinque". Pertanto, in caso di rete con un numero di componenti superiore a cinque dovrà essere preventivamente indicata e specificata la denominazione sociale delle imprese partecipanti in un numero non superiore a cinque e non inferiore a due.

Si precisa, pertanto, che ciascuna impresa rappresenterà una delle tre figure previste in ogni unità di ricerca fermo restando che uno degli afferenti a ciascuna unità dovrà in ogni caso essere in possesso dei requisiti previsti al comma 3 dell'Art.1 in qualità di responsabile scientifico. Sarà quindi possibile nel caso di un progetto composto da n. 3 unità, la partecipazione di massimo tre imprese per unità per un totale globale fino a cinque imprese.

8) Le imprese da coinvolgere nei progetti devono avere sede in uno dei 23 comuni della provincia di Carbonia-Iglesias oppure in uno dei 31 comuni della sub-regione Sulcis-Iglesiente-Guspinese così come descritta nel documento di Invitalia "Inquadramento generale" pubblicato sul sito del Piano Sulcis?

R- Possono partecipare ai progetti, in accordo con il soggetto proponente di cui al comma 1 dell'art. 1, le imprese insediate nei comuni della ex provincia di Carbonia-Iglesias in analogia a quanto previsto al comma 4-bis dell'articolo 37 del decreto-legge n. 179 del 2012, di cui si riporta l'estratto:

"4-bis. Le misure di cui al presente articolo si applicano altresì sperimentalmente ai comuni della provincia di Carbonia-Iglesias, nell'ambito dei programmi di sviluppo e degli interventi compresi nell'accordo di programma «Piano Sulcis». La relativa copertura è disposta a valere sulle somme destinate alla attuazione del «Piano Sulcis» dalla delibera CIPE n. 93/2012 del 3 agosto 2012, come integrate dal presente decreto. Con decreto adottato ai sensi del comma 4, si provvede all'attuazione del presente comma ed alla individuazione delle risorse effettivamente disponibili che rappresentano il tetto di spesa".

Si specifica pertanto l'elenco dei 23 comuni compresi nella provincia di **Carbonia-Iglesias: Carbonia, Iglesias, Sant'Antioco, Domusnovas, Carloforte, San Giovanni Suergiu, Portoscuso, Gonnese, Villamassargia, Santadi, Narcao, Fluminimaggiore, Calasetta, Sant'Anna Arresi, Giba, Nuxis, Musei, Perdaxius, Masainas, Villaperuccio, Tratalias, Buggerru, Piscinas.**

9) Essendo concessa la partecipazione delle aziende private (insediate nel Sulcis-Iglesiente) ad un solo progetto nell'ambito dell'intero programma, mi chiedevo:

- a) Se un'azienda di servizi partecipa all'interno di un team di progetto, che viene finanziato, la stessa azienda può collaborare con un altro team vincitore in qualità di consulenza esterna?

R- Come specificato al comma 1 dell'Art. 5 del bando (esclusione dalla partecipazione) "Non è ammessa la partecipazione, a qualsiasi titolo, a più di una proposta progettuale nell'ambito dell'intero programma oggetto del presente bando. Pena l'esclusione delle proposte coinvolte da tale vizio."

- b) Se un'azienda di servizi partecipa all'interno di un team di progetto, che poi non viene finanziato, la stessa azienda può collaborare con un altro team vincitore in qualità di consulenza esterna?

R- Sì, se la collaborazione con il team di quel progetto finanziato risulterà esclusiva e non era prevista a priori nel progetto stesso in qualità di impresa o soggetto facente parte di una delle Unità operative del progetto.

- c) Se un'azienda di servizi non partecipa a nessun team di progetto può fare consulenze esterne in più di un progetto vincitore?

R- Come già risposto alla domanda a), al comma 1 dell'Art. 5 del bando (esclusione dalla partecipazione) "Non è ammessa la partecipazione, a qualsiasi titolo, a più di una proposta progettuale nell'ambito dell'intero programma oggetto del presente bando. Pena l'esclusione delle proposte coinvolte da tale vizio."

- d) Le eventuali consulenze esterne previste nei vari progetti vengono assegnate tramite gara o ad assegnazione diretta?

R- Le consulenze esterne potrebbero essere ricomprese alla voce "spese per acquisizione di servizi esterni" prevista al comma alla lettera c) dell'Art. 9 del bando. Di norma per la scelta dei servizi occorre la richiesta di almeno tre preventivi o quantomeno a fronte di diverse offerte di servizi una relazione documentata che giustifichi la scelta effettuata.

10) All'interno della UO del responsabile scientifico sono previste almeno tre figure, tra queste possono essere inseriti ricercatori di Dipartimenti non ubicati in Sardegna, fermo restando che il Responsabile scientifico soddisfi i requisiti dell'articolo 1?

R- Il comma 2 dell'Art.4 prevede che "le unità di ricerca (da una a tre), ciascuna composta da almeno 3 figure – afferenti anche a più dipartimenti o Enti e/o imprese partecipanti debbano ricadere sotto la responsabilità scientifica di un docente o ricercatore e/o figura prevista nell'art 1 comma 3. Sono, peraltro, possibili unità di ricerca (esclusa quella del coordinatore del progetto) afferenti a consorzi interuniversitari, purchè il responsabile di unità presenti tutti gli altri requisiti indicati all'art. 1."

Pertanto, è possibile includere, ad eccezione del responsabile di unità, docenti o ricercatori di Università, Enti o centri di ricerca non sardi.

11) avrei bisogno di sapere quali tipologie di azienda possono aderire al progetto e se, tra queste, rientrano anche gli studi professionali di ingegneria e architettura ?

La partecipazione di PMI e/o altri soggetti assimilabili - anche nella forma di Studi professionali e/o assimilabili - deve essere legata alla evidente possibilità di dare al progetto un apporto concreto in termini di ricerca di base definita come un'attività che mira all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche, non connessa a obiettivi industriali e commerciali. Inoltre, deve essere comprovata la ricaduta sulle imprese partecipanti e operanti sul territorio dei risultati della stessa. Ipotesi, questa, che consente di differenziare attività che potrebbero essere qualificabili come mere prestazioni di terzi e/o di servizi esterni e che, pertanto, andrebbero inserite nell'apposita voce di spesa prevista nel piano finanziario.

12) Ho avuto modo di vedere tra le FAQ quanto si precisa in merito all'art. 1 c. 3 su *"Docenti o Ricercatori presso gli atenei sardi"*. Le chiedo invece in riferimento all'art. 4 c. 2 quando si parla di unità di ricerca *"ciascuna composta da almeno 3 figure - afferenti anche a più dipartimenti o Enti e/o imprese partecipanti"* a quali figure ci si riferisce? Possono partecipare Assegnisti, Borsisti, Dottorandi?

R- Per quanto riguarda le figure dei componenti le unità di ricerca valgono gli stessi principi così come già specificato alla faq n. 6.

Si conferma, infatti, che tali figure dovranno essere inquadrare tra il personale strutturato a tempo indeterminato o determinato precisando che i responsabili di unità dovranno inoltre possedere i requisiti di cui all'art.1 comma 3.

Pertanto assegnisti, borsisti, dottorandi, di norma contrattualizzati per specifiche attività di ricerca e approfondimento non potranno essere inclusi tra i massimo 3 componenti delle unità di ricerca del presente bando.

13) Il progetto prevede la possibilità di inserire tra le voci di spesa degli assegni di ricerca. Questi, però, non possono avere una durata inferiore ad un anno. Poiché l'Università non può bandire prima dell'acquisizione dei fondi, eventualmente concessi, e i tempi tecnici di espletamento del concorso e presa di servizio sono di circa tre mesi, come sarà possibile far rientrare queste spese entro l'anno di durata del progetto?

R- L'art. 9 del bando, alla lettera b) prevede come voci di spesa, tra i costi ammissibili, l'assegnazione di borse e/o assegni di ricerca attivati specificamente per la ricerca proposta.

Nel caso in cui il progetto ammesso al finanziamento dovesse prevedere l'attivazione di nuovi contratti a borsisti e/o assegnisti, poiché tali figure per legge non potranno essere assunte se non per un periodo minimo di 12 mesi, si potrà prevedere, in sede di stipula della Convenzione tra la R.a.s. e il soggetto beneficiario, una data utile ad entrambi e rispettosa della tempistica imposta anche per la spendita delle risorse destinate.

14) Nelle FAQ si dice "...con la partecipazione esclusivamente di imprese private insediate e/o operanti nel Sulcis Iglesiente al momento della pubblicazione del bando...", mentre nell'Avviso di Rettifica al Bando si dice "...con la partecipazione esclusivamente di imprese private insediate e operanti nel Sulcis-Iglesiente al momento della pubblicazione del bando...".

Data la possibile diversa interpretazione dei contenuti tra i due documenti, è necessario che le imprese private rispettino entrambi i requisiti? cioè siano sia insediate che operanti nel Sulcis?

R- Fa fede quanto scritto nel bando e successivamente meglio precisato nell'avviso di rettifica dello stesso, al comma 1 dell'Art. 1: "...con la partecipazione esclusivamente di imprese private insediate e operanti nel Sulcis-Iglesiente al momento della pubblicazione del bando.....", pertanto, "...e/o.." sulla risposta alla faq n.5 è evidentemente da considerarsi un errore materiale in fase di scrittura.

15) In relazione al Bando sulla Ricerca di base per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca per il Piano Sulcis, tra le figure che compongono le unità di ricerca (art. 4 comma 2) è ammissibile il personale tecnico scientifico afferente ai dipartimenti universitari? Nel bando è specificata solo la figura del Coordinatore e del responsabile dell'Unità, ma non vengono dettagliate le figure che collaborano al progetto.

R- Se per personale tecnico scientifico afferente ai dipartimenti si intende il personale che collabora di norma a supporto delle attività dei ricercatori si precisa che tali figure potranno essere ricomprese nella voce di spesa "Personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o a tempo parziale...." Previsto all'Art. 9 lettera a) del bando. Pertanto, il costo ore/uomo di tutto il personale incluso quello tecnico, dovrà essere rendicontato nella misura massima del 20% del costo totale del progetto come quota di cofinanziamento consentito alle Università, Enti o imprese partecipanti all'interno delle diverse unità di ricerca del progetto stesso.

16) Per impresa insediata e operante nel Sulcis si intende un'impresa che abbia lì la sede operativa (stabilimento) o che abbia anche la sede legale? Nello specifico, una impresa con sede legale a Cagliari ma stabilimento produttivo nel Sulcis si può ammettere o no?

R- Sì

17) una società consortile a responsabilità limitata può considerarsi società privata anche se della compagine sociale fanno parte imprese private e istituzioni locali? Se sì, essa conterebbe 1 nel computo del numero delle imprese da coinvolgere?

R- Indipendentemente dalla % di partecipazione del pubblico, non si tratta comunque di impresa privata . Pertanto, viene meno anche il secondo quesito.

18) Il bando indica che le unità di ricerca devono essere composte da almeno 3 unità (come recita il comma 2 dell'Art.4 : "Le unità di ricerca (da una a tre), ciascuna composta da almeno 3 figure"). Questo fa presumere che 3 sia il numero minimo di componenti l'unità di ricerca, mentre nella FAQ 7 (una delle tre figure previste in ogni unità di ricerca) e nella FAQ 12 (essere inclusi tra i massimo 3 componenti delle unità di ricerca) viene indicato che il numero massimo di componenti per unità deve essere pari a 3. E' possibile avere chiarezza su questo punto?

R- Si conferma che ciascuna unità di ricerca (per un massimo di 3) deve essere composta da almeno 3 figure come recita il comma 2 dell'Art. 4., che in questo caso non pone limiti alla partecipazione massima.

19) con la dicitura: area tematica “Ambiente e Energia”, si intende uno sviluppo di ricerca che affronti indissolubilmente la tematica Ambiente e Energia o può essere sviluppata una ricerca che affronti solo la tematica Ambiente senza affrontare la tematica Energia. In attesa di una vostra cortese gentile risposta in merito, colgo l'occasione per porgervi i più distinti

R- Certamente, le tematiche Ambiente ed Energia potranno essere affrontate anche separatamente l'una dall'altra.

20) Può un'impresa privata risultare in due progetti presentati da proponenti diversi, per settori diversi (per es. uno per Ambiente ed energia e uno per Turismo e beni culturali)?

R- No la risposta è contenuta alla faq numero 9 già pubblicata.

21) Nell'articolo 5 sono specificate le condizioni di esclusione dalla partecipazione, al riguardo si deve intendere la partecipazione dell'istituzione o della persona (per esempio ricercatore?)

R- L'esclusione è intesa come inammissibilità del progetto/proposta viziato per i motivi specificati all'Art.5 del bando.

22) Le imprese che partecipano come figure delle unità di ricerca possono ricevere compensi per le attività (ovviamente di ricerca) svolte nell'ambito del progetto? In che modo (rimborsi spese, contratti per il personale impiegato, ecc.)?

R- Ciascuna unità di ricerca dovrà prevedere all'interno del progetto comune un proprio budget di spesa. I Costi ammissibili sono specificati all'art. 9 del Bando.

23) vorrei sapere se le imprese possono partecipare a più di un progetto senza pena di esclusione, e se le unità di ricerca devono menzionare il personale specifico destinato al progetto dalle imprese.

R- Al comma 1 dell'Art. 5 del bando è specificato che non è ammessa la partecipazione “a qualsiasi titolo” a più di una proposta progettuale nell'ambito dell'intero programma oggetto del presente bando. Pena l'esclusione delle proposte coinvolte da tale vizio.

Per la partecipazione delle imprese, in qualità di componenti di unità di ricerca, sarà necessaria la compilazione ed invio dell'allegato A al Bando “Manifestazione di interesse di PMI” da compilarsi in ogni sua parte con dichiarazione del legale rappresentante. Inoltre, in sede di compilazione del format on-line, nella sezione “unità operative” dovranno essere citati i componenti di ciascuna unità di ricerca e quindi nel caso di partecipazione di impresa, il nome della stessa e la qualifica della figura afferente.